



## Myanmar, seggi aperti tra repressione e opposizione al bando: esclusa Suu Kyi

### Descrizione

(Adnkronos) - Seggi aperti in Myanmar per le prime elezioni legislative dal colpo di Stato del febbraio 2021, che ha portato al potere la giunta militare guidata dal generale Min Aung Hlaing e scatenato una guerra civile. Le votazioni, iniziate nelle principali città controllate dal regime - tra cui Rangoon, Mandalay e Naypyidaw - sono state presentate dai militari come un ritorno alla democrazia, ma sono state duramente criticate a livello internazionale come largamente irregolari e prive di legittimità.

La principale formazione politica, la Lega Nazionale per la Democrazia di Aung San Suu Kyi, è stata esclusa dal voto e la leader, detenuta con una pena complessiva di 27 anni, non può partecipare. Molte zone del Paese restano escluse dalle operazioni elettorali a causa del conflitto armato tra giunta e gruppi ribelli.

Il generale Min Aung Hlaing ha votato di buon mattino a Naypyidaw, dichiarando che l'elezione è libera ed equa, mentre il Partito dell'Unione, della Solidarietà e dello Sviluppo, vicino ai militari, è stato indicato come favorito. La prima fase del voto durerà un mese, seguita da una seconda e una terza fase previste rispettivamente tra due settimane e il 25 gennaio. L'Onu ha sottolineato l'importanza di un processo libero, equo, inclusivo e credibile che rifletta la volontà del popolo. • e numerosi Paesi occidentali e organizzazioni per i diritti umani hanno condannato il voto, denunciando la repressione di qualsiasi opposizione.

• internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

### Categoria

1. Comunicati

### Tag

---

## 1. Ultimora

**Data di creazione**

Dicembre 28, 2025

**Autore**

redazione

*default watermark*